



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

ORIGINALE

**DECRETO N. 3 DEL 10-01-2025
REGISTRO PARZIALE N.3**

**Ufficio: SINDACO
Unità organizzativa: SINDACO**

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

IL SINDACO

PREMESSO che con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata nella G.U. 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

PRESO ATTO che il comma 7 dell’art. 1 della suindicata legge, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ... Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. ...”;

PRESO ATTO che il comma 8 dell’art. 1 della suindicata Legge, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. ...”;

PRESO ATTO che l’articolo 43, D. Lgs. 33/2013, come modificato, abrogato e sostituito dall’art. 34, comma 1, lettere a), b), c), D. Lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “All’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il Responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte

dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini di legge. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella formulazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato recentemente nel sito ANAC testualmente afferma (al capoverso 5.2): “Con riferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si segnala l'indicazione della più recente normativa di modifica della L. 190/2012 (v. schema di decreto art. 41, co. 1, lett. f) di attribuire allo stesso anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza (di seguito RT). Questo in coerenza anche con quanto previsto a proposito della definitiva confluenza dei contenuti del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità all'interno del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione disposta dallo schema di decreto ...”;

VISTE le indicazioni delineate nell'allegato n. 3 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, con particolare riferimento al paragrafo 3, rubricato: “*indicazioni specifiche per le amministrazioni di piccole dimensioni*” alle quali appartiene il Comune di Rivoli Veronese;

DATO ATTO che:

- i) il Comune di Rivoli Veronese ha meno di 50 dipendenti,
- ii) la scelta deve ricadere su un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità,
- iii) non avendo l'Ente posizioni dirigenziali, si ritiene che il RPCT possa essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa e compiti gestionali in aree a rischio corruttivo che garantisca le idonee competenze,
- iv) l'incarico di RPCT avrà durata pari alla durata dell'incarico a responsabile di posizione organizzativa;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato tra i dipendenti con posizione organizzativa che garantisca le idonee competenze e si ponga nella posizione di potenziale “minor conflitto di interessi” rispetto alle altre figure presenti all'interno dell'organizzazione.

VALUTATE le possibili posizioni di conflitto di interesse dovute a:

- appartenenza al nucleo di valutazione interno;
- attinenza ai procedimenti disciplinari (UPD);
- svolgimento di attività di gestione e di amministrazione attiva;
- attribuzione a responsabile delle relazioni sindacali;

RITENUTO di individuare con la presente nomina anche un soggetto interno dotato dei requisiti che sostituisca il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nei casi di assenza temporanea, nonché di una struttura di supporto composta da due unità di personale interno;

VISTI

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

DECRETA

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo comune, la sig.ra Malgarise Franca, Responsabile della Area Amministrativa" per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali, ed a curare tutte le procedure annesse e connesse;
- 3) di precisare che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza avrà durata pari alla durata dell'incarico a responsabile di posizione organizzativa;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 5) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando le modalità indicate dall'ANAC.

Rivoli Veronese, li 10-01-2025

Zocca Giuliana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N.¹⁵.....

Del sujesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..13/1/2025.. al28/01/2025...

Li ..13/1/2025.....



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Girardi Raffaele